

Come implorarlo per le necessità? La Chiesa invita a pregarlo, in particolare, praticando la devozione del Sacro Manto di San Giuseppe (risalente al 22 agosto 1882, data in cui l'Arcivescovo di Lanciano, Monsignor Francesco Maria Petrarca, la approvò: orazioni da recitarsi per 30 giorni consecutivi in ricordo del casto sposo di Maria Santissima a fianco e a tutela di Gesù). Un Manto che molto potrebbe ottenere nell'anno del centenario di Nostra Signora di Fatima, perché, proprio a Fatima, anche san Giuseppe apparve. Era il 13 ottobre 1917, ultima delle apparizioni mariane alla Cova d'Iria. [...] Mentre la Madonna si elevava congedandosi, il riflesso della sua luce continuò a proiettarsi nel sole. E accanto al sole apparvero ai veggenti: san Giuseppe, il Bambino Gesù, la Madonna, vestita di bianco, con il manto azzurro. San Giuseppe e il Bambino benedicevano il mondo: la Sacra Famiglia si presentò nel suo splendore celeste per assicurare la protezione in terra. Poi Maria Vergine divenne Addolorata, con aspetto simile alla Madonna del Carmine. In seguito iniziò il miracolo danzante del sole.

PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Padre premuroso e sollecito, san Giuseppe, a differenza di una certa letteratura modernista che lo tratteggia soltanto come uomo di tenerezza, fu assai forte e coraggioso (si pensi all'aver preso in sposa, contro il suo pubblico onore, la Vergine Maria in attesa di Gesù, oppure alla fuga in Egitto) e fu uomo mistico, visto che in più occasioni gli fu dato il privilegio di conoscere la volontà di Dio attraverso gli angeli. San Giuseppe, che ebbe così alta dignità e così alta responsabilità di capo della Sacra Famiglia, proteggendo la sua sposa e il Figlio di Dio, se invocato dai credenti e, principalmente, dai puri di cuore e, dunque, in grazia di Dio, non abbandonerà la Sposa di Cristo ai peccati e agli errori dei nostri tempi, sia clericali che civili. Ricorrere a lui significa affidarsi al giusto difensore celeste.

Il beato Pio IX, l'8 dicembre del 1870, quando proclamò san Giuseppe patrono della Chiesa universale, disse: «In modo simile a come Dio mise a capo di tutta la terra d'Egitto quel Giuseppe, figlio del patriarca Giacobbe, affinché immagazzinasse frumento per il popolo, così, all'arrivo della pienezza dei tempi, quando stava per mandare sulla terra suo Figlio unigenito Salvatore del mondo, scelse un altro Giuseppe, del quale il primo era stato tipo e figura, che rese padrone e capo della sua casa e del suo possesso e lo scelse come custode dei suoi principali tesori».

Allo stesso modo Leone XIII, nell'enciclica *Quamquampluries* del 15 agosto 1889, afferma: «è affermata l'opinione, in non pochi Padri della Chiesa, concordando su questo la sacra liturgia, che quell'antico Giuseppe, nato dal patriarca Giacobbe, aveva abbozzato la persona e i destini di questo nostro Giuseppe e aveva mostrato col suo splendore, la grandezza del futuro custode della sacra famiglia». La stessa interpretazione venne espressa da Pio XII quando istituì la festa di san Giuseppe artigiano nel 1955. Possa il paterno discendente del Re Davide infondere nei responsabili terreni della Chiesa e nei genitori un poco del suo virile coraggio proveniente dalla sua indefettibile Fede.

Nota di BastaBugie: per approfondire san Giuseppe come sposo ideale (ma reale!) si può leggere il seguente articolo

LE NOVE VIRTU' CHE DOVREBBE AVERE IL FUTURO MARITO

Cosa può aspettarsi una ragazza dal principe azzurro? Che sia onesto, lavoratore, fedele, ecc. (VIDEO: San Giuseppe era il marito ideale) di Roberta Sciampliocotti <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3797>
Fonte: Corrispondenza Romana, 15/03/2017

6 - LO STATO COSTRINGE A FARE IL MALE: CI VUOLE UNA NUOVA ARCA DI NOE? La soglia del totalitarismo è stata superata: bisogna creare iniziative ed opere libere, cioè al di fuori dello Stato di Stefano Fontana

che ti mozza il fiato, dove la sconvolgente bellezza delle antiche vestigia si sposa con la culla del cristianesimo e tutto testimonia il kalos kai agathos.

E allora, come dicono gli autoctoni, "a ridatece la gloria di Roma"! Non la squadra, intendo, - sebbene il problema dello stadio della Roma appassionati i tanti romanisti (!) - ma la grandezza di una civiltà e cultura che aveva cura del fanciullo fin dal grembo della mamma (esisteva già in epoca precristiana il curatore del ventre materno e, quindi, del nascituro) perché il bambino, fin dal seno della mamma, era apprezzato e custodito come futuro cittadino!

Oggi, invece, più che cittadini responsabili si incoraggiano cloni possibilmente asessuati e non pensanti.

Si impone, insomma, un'educazione all'omologazione stereotipata.

Ma non si dovevano abbattere gli stereotipi?

Fonte: Critica Scientifica, 05/02/2017

4 - TRE IMPERDONABILI FESSERIE DI TRIBUNALI E PSICOLOGI

Per capire che un figlio non è frutto di due uomini non servono ricerche scientifiche o pareri degli "esperti", basta il buon senso (VIDEO: Fedez e J-Ax insultano il popolo del Family Day) di Silvana De Mari

Ci saremmo preoccupati se non fosse arrivata la missiva dello psicologo, anzi della psicologa. Avevamo anche scommesso che sarebbe stata femmina.

Negli Ordini degli Psicologi, organismi tragicamente politicizzati, hanno una certa capacità di marketing a individuare chi è il più adatto a dire le solite quattro fesserie, che fanno audience. Chi scrive l'articolo per difendere lo scempio fatto da due uomini, deve essere una donna: sarebbe inelegante il contrario.

Lo scempio: hanno inseminato la Donna con il seme di un uomo talmente deficitario da non essere in grado di amarla, che deve inseminarla a distanza sostituendo il gesto di amore e piacere con un'odiosa e dolorosa e pericolosa pratica medica.

Dopo i nove mesi in cui la Donna ha portato la gravidanza, è stato fatto lo scempio di togliere il bambino. Di gravidanza e parto si può morire, e il corpo della Donna ne porta il segno. Anche dell'orrida pratica della "donazione" di ovuli si portano i segni, gravissimi, invecchiamento, rischio di sterilità, rischio di emoperitoneo, e si può morire, di coagulazione intravasale disseminata: do per scontato che la psicologa che ha scritto l'articolo non sappia che cosa sia.

FIGLIO DI DUE PADRI?

La Donna ha incassato il prezzo, pagata come una prostituta, il bambino piange disperato: ha imparato a riconoscere la voce di sua madre al quinto mese di vita intrauterina, strappato da lei e dal suo latte ha un'eredità primaria, gli ormoni da stress altissimi.

Quando nasce un bambino ha nove mesi di vita, nove mesi di vita all'interno di un corpo che ha imparato a conoscere. I due uomini hanno lasciato la Donna nove mesi con una vita che la cresceva dentro, poi lei è sola. La psicologa che ha scritto questo articolo ha qualche idea nella condizione psicologica delle donne che portano un figlio e lo perdono? Probabilmente ne sa quanto ne sa di coagulazione intravasale disseminata.

Un figlio quindi secondo la "scienza" può essere figlio di due padri, la Donna non conta, non esiste, ha detto un giudice, sotto l'influsso di un potentissimo gruppo maschile e la psicologa applaude. Psicologa femmina. Ripeto. Fosse stato un maschio a calpestare la Donna, sarebbe stato inelegante. Se lo fa un'altra donna il colpo di fioretto è perfetto. Questo ha offeso chiunque sia stata madre, questo ha offeso chiunque sia stato figlio, non esiste creatura umana non offesa. E vediamo le quattro fesserie, anzi tre.

PRIMA FESSERIA: LA PSICOLOGIA È UNA SCIENZA

Ma Popper ve lo siete mai letto? E nel caso di risposta positiva avete capito che accidente c'era scritto? Evidentemente no, altrimenti sapreste che la psicologia non è una scienza, né può esserlo. La psicologia ha senso solo se è, e tale dovrebbe restare, una branca della medicina

Il primo motivo, quello più ovvio, è quello di andare incontro alle miserie dell'uomo, e la Ogni volta che Gesù compie un miracolo, sono due i motivi che lo spingono ad operare. donatore di Gesù.

La quarta domenica di Quaresima il vescovo evangelico della diocesi diocesana diocesana da il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 26 marzo 2017)

9 - OMELIA IV DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A (Gv 9,1-41) Ne lui ha peccato né i suoi genitori

Fonte: Redazione di BastaBugie, 20 marzo 2017

5) FINALE DEL CAMPIONATO La gara si sarà fatto il torneo finale alla presenza del sacerdote. I vincitori della finale sarebbe bene riceversero un premio anche simbolico. Se la parrocchia lo ha, si possono pubblicare i nomi dei vincitori sul giornale parrocchiale.

4) ALBO D'ORO SUL REGISTRO La coppia che vince il torneo in quel giorno sarà segnaia nell'albo d'oro, scritto nel registro del catechista.

3) SI PASSA AL TURNO CON DUE RISPOSTE ESATTE La gara si ha chiamando le due coppie che si scontrano una a destra e una a sinistra della cattedra (o comunque del catechista): si comincia da una coppia con la prima domanda: se risponde fa un punto, altrimenti la domanda passa all'altra coppia; chi arriva prima a due

2) SCONTI A ELIMINAZIONE DIRETTA Si fa il tabellone del torneo alla lavagna (o su un foglio, se non c'è la lavagna); gli scontri sono tutti a eliminazione diretta; per occupare i posti vuoti basta fare dei riepiloghi (con sorteggio).

1) TORNEO A COPPIE Si mettono i ragazzi in coppia (preferibilmente uno bravo con uno non bravo, in modo che possa anche vincere chi non è bravo).

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DI CATECHISMO

* Per i cinque peccati della Chiesa, se vuole, il catechista può accettare come valide anche le risposte che esprimano il concetto senza che siano impartite esattamente a memoria (negli altri casi invece le risposte giuste sono SOLO quelle perfettamente ESATTE)

7. Timor di Dio

6. Pietà

5. Scienza

4. Fortezza

3. Consiglio

2. Intelletto

1. Sapienza

con susseguo: vogliamo forse ostacolare il dialogo? C'è l'obbligo di fermare la globalizzazione? La sua stessa semplice presenza tra i cinesi è provata le reazioni di quel regime. Chiedete fare buddisti, ma oggi è passato nella categoria "romanticista".

Il referendum è definito un'attività nazionale. Nel caso di vittoria pure il secessione della California - se andasse avanti - in funzione anni Trump.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

Per i titoli di giornale si raccomanda di definire sempre un "incubo" la Brexit e un "sogno" il referendum indipendentista scozzese.

di leggere con attenzione la trama (scaricabile da vari siti reclamizzanti lo spettacolo che sta girando in varie regioni d'Italia) perché emblematica della volontà di traviare e confondere le anime candide dei bambini/ragazzi, inserendo dinosauri e travestitismi che vogliono richiamare al gioco, ma che gioco non sono affatto. E' una vera e propria violenza ai danni di questa generazione.

Prossima tappa della scuola italiana, si sa, è l'abbattimento degli stereotipi di genere con una imminente formazione dei docenti in merito. Forse si arriverà (come avvenuto in alcuni stati esteri) ad eliminare persino il genere maschile e femminile dal vocabolario e sparirà il lui e lei dal lessico grammaticale per far posto ad un generico "esso". Tutto uguale tutto omologato. Il bello è che, quando accenni il problema alle maestre e alle professoresse, ti rispondono che no, c'è un errore, è solo una politica per il rispetto della donna e delle diversità. Beh, magari! No, no signore maestre e professoresse, non è così purtroppo. Basta vedere il contenuto di "Fa'afafine - Mi chiamo Alex e sono un dinosauro" e i tanti progetti simili già svolti nelle scuole materne.

CREIAMO UNA GENERAZIONE DI FOLLI SCHIZZATI

Ecco, che bella scuola! Abbattiamo gli stereotipi di genere! Creiamo una generazione di folli schizzati che non sanno chi sono, ma che sono perfettamente manipolabili in quanti schiacciati e oppressi nella loro libertà di coscienza e nel loro intelletto.

Questo non vuol dire che tutti i docenti e dirigenti scolastici si adeguano a tale andazzo. Le eccezioni esistono, eccome! Il sistema, però, è omologato ed omologante.

E pensare che abbiamo ancora negli occhi i volti sorridenti e un po' spauriti dei nostri figli al loro primo giorno di scuola. Hanno ricevuto il nostro incoraggiamento: "non temere, andrai a scuola, un luogo bello dove imparare a crescere, rispettare i compagni e stare sereni!"

Poi, a loro spese, apprenderanno che a scuola vige l'appiattimento delle valutazioni ragionieristiche e delle etichette. Che conta prima di tutto essere ingozzato di nozioni (a gloria degli invals!) senza alcuna speculazione o libertà di pensiero (vero peccato e tabù che può esporti al rischio di essere bollato come tipo particolare non omologato) e senza approfondire di fatto nulla.

Questa scuola promuove i peggiori istinti e dice a questa generazione che devono filare dritto secondo codici già scritti ed essere "homo homini lupus" e si salvi chi può! Non viene detta loro una parola sulla bellezza della vita, del sapere, dell'amicizia e della lealtà. Anzi, il commento più frequente che sento fare dai genitori è quello che debbano imparare a fortificarsi, intendendo con questo che debbano farsi furbi seguire le vie dell'opportunismo e dell'adeguamento a quanto passi il convento.

Ma quando poi la scuola arriva a confondere bambini ed adolescenti anche sulla loro identità biologica, allora ditemi voi che razza di scuola è?

Confesso che questa generazione di bambini ed adolescenti suscita in me una tenerezza e un desiderio di cura che non sospettavo così profondo ed urgente; di dare loro cose alte, che li edifichino e che gli mostrino un po' di cielo.

LA CAPPELLA SISTINA E ALTRE QUISQUILIE

Lo piuttosto a Roma porterei le scolaresche, d'obbligo, a vedere la cappella Sistina, per mostrare a quale dignità e grandezza l'uomo è stato chiamato, a visitare tutte le meraviglie dell'antica Roma, i capolavori barocchi e chi più ne ha ne metta, visto che la capitale è un museo a cielo aperto, altro che "Fa'afafine".

Purtroppo per noi, sono veramente poche le realtà dove si trovi ancora il lusso del vero sapere e della libertà di espressione.

Invidio moltissimo gli abitanti di Bergamo dove è stata fondata una scuola meravigliosa diretta dal prof. Franco Nembrini (famoso cantista e rettore del Centro scolastico La traccia di Calcinato). O le mamme di S. Benedetto del Tronto che possono accedere alla scuola "Chesterton" fucina del libero pensiero.

Mi trovo a Roma purtroppo. La città sciatta e cattocomunista, buonista e del sì che te frega famoselopiaccè, dei quartieri degradati, delle buche e degli escrementi per terra (non solo di cane) dove vale più un cagnolino o un rottweiler che un bambino; ma anche la città eterna bella

riconoscere concentrati in esso tutte le più cruente contraddizioni del circo informativo. giacca-cravatta. l'ottimo lavoro delle tene al soldo del mainstream non richiede sforzi per di di festa. Di questo dovremo quasi essere grati: sollevate dall'azzeccare un abbinamento mano alla zia appassionata di chironomania o ci sorbiamo le messe cantate da Repubblica. quasi tentati di dare loro sempre ragione, con la stessa indulgenza con cui mostriamo la età della trasmissione e la lista di cantorie e riatoppi collezionati dai suoi inviati, saranno senz'altro le tene hanno fatto molto per la nobile dottrina della paraculata. Data la venerabile Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su Tempi il 21 marzo 2017:

adeguarsi al pensiero unico. Le clamorose cansionate della trasmissione di Italia 1 e le conseguenti strizzate ripartorie per attaccare il Family Day. Se prendi la cantonata con Siamina poi devi rimediare coi vaccini. Nota di BastiaBugie: Caterina Grijolli nell'articolo sostostante dal titolo "La lana paraculata"

avrà rovinato il loggocomunismo.

quando saremo definitivamente in ginocchio come la Grecia - mente la Germania sapera Dire che dobbiamo cedere tutta la nostra (residua) sovranità a Bruxelles (cioè Berlino) e severa, ma giusta.

Dire che anche l'Unione europea ci basta e ci punisce "per il nostro bene". Come una madre noncuranza o - allora disperata - dire che ci hanno spiato per il nostro bene.

Usa scoperte a spiarci davvero tutto e tutti negli anni di Obama, fare gli gnorri, mostrare invece nel caso in cui vi vengano ricordate le prove schiacciati sulla Cia (e le altre agenzie (anche se non esistono) sono entrati al servizio di Putin.

Per le elezioni nei paesi europei dei prossimi mesi, mettere sempre in guardia dal pericolo mortale rappresentati dai - non meglio identificati - hacker russi, facendo sempre capire che Mosul e in Iraq. Questa va definita "ibberazione".

definendola "massacro" o "bagno di sangue". Invece elogiare la nobile azione umanitaria Condannare l'azione del governo siriano e dei russi per ibberare Aleppo e la Siria dai jihadisti causa "illuminata" e globalizzata del Bene.

L'indipendentismo catalano è ancora in sospeso perché non è chiaro se convega o no alla sua volta - l'autodeterminazione della Crimea stessa.

Cosa che non vale però per la Crimea. Anzi, in questo caso bisogna dire che è una violazione. I più esemplari di autodeterminazione dei popoli.

(Kosovo compreso) e quelli che hanno fatto esplodere la Russia in quindici repubbliche. Ottimi sono da considerare il secessionismo e l'indipendentismo degli stati della ex Jugoslavia.

STORIA RECENTE

la giusta sentenza con democratica consapevolezza. Per stare sempre dalla parte della ragione. Per lo riassemblamento un rapido quadro storico per dimostrarci "civili" e saper emettere sempre polpetta avvelenata).

se vi avessero personalmente rigato la macchina con un chiodo e ammazzaio il cane con una se vi avessero personalmente rigato la macchina con un chiodo e ammazzaio il cane con una se vi avessero personalmente rigato la macchina con un chiodo e ammazzaio il cane con una

Vogliamo lo scotro di civiltà? Non sia mai.

La definitiva approvazione in Francia della legge che punirà chi cercherà di distogliere le donne dall'aborto è un nuovo segno che la soglia del totalitarismo è stata superata. [leggi: LA FRANCIA INVENTA IL REATO DI INTRALCIO ALL'ABORTO, clicca qui, N.d.BB] Questa soglia viene superata quando lo Stato non solo permette il male ma anche obbliga a farlo e considera reato fare il bene. Quando lo Stato non solo ammette per legge deviazioni dal diritto naturale ma le impone, obbligando ad un diritto innaturale o contro-naturale. Quando diventano non negoziabili i principi contrari a quelli non negoziabili.

Tutti vedono che questa soglia è stata superata ormai in molti casi. Lo era stata, per esempio, quando la Corte suprema americana aveva obbligato tutti gli Stati federati a contemplare per legge il matrimonio tra persone omosessuali. Lo era stata quando il Parlamento francese aveva approvato la legge Taubira sul "matrimonio per tutti" senza concedere l'obiezione di coscienza ai sindaci. Lo abbiamo anche visto quando in Italia è stata approvata la legge Cirinà sulle unioni civili. Da quel momento, infatti, qualsiasi politica familiare sarebbe andata anche a vantaggio delle unioni civili. Nessuna amministrazione pubblica, da allora, può esimersi dal fare il male: tutte vi erano obbligate. Lo è stata, di recente in Italia, quando l'Ospedale San Camillo di Roma ha indetto un concorso per soli medici abortisti [leggi: IL (FALSO) DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE CONTRO IL (VERO) DIRITTO ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA, clicca qui, N.d.BB] e quando una Asi di Treviso ha indetto un concorso per due posti di biologo che non facciano obiezione alla fecondazione artificiale.

UNO STATO CHE IMPONE DI FARE IL MALE

E' da tempo che ci si è messi su questa strada. Nella storia le cose possono cambiare. Ma questo non ci esime da valutare le tendenze in atto che, da questo punto di vista, sono molto preoccupanti. Ammettiamo che vadano in porto le leggi attualmente giacenti al Parlamento italiano. Ne uscirebbe uno Stato che impone di fare il male: ai giornalisti, agli insegnanti, ai dipendenti pubblici, ai medici, ai farmacisti, agli infermieri... Pensiamo, per esempio, al disegno di legge sull'eutanasia attualmente in discussione alla Camera. Il medico sarebbe costretto a rispettare le Disposizioni anticipate di trattamento del paziente anche se il paziente stesso avesse cambiato nel frattempo idea, dimenticandosi di revocare la DAT, e se lui stesso, il medico, fosse eticamente contrario. Saremo obbligati ad uccidere, a diseducare i nostri ragazzi nelle scuole, a presentare l'omosessualità come cosa normale. Saremo obbligati. Lo saremo dal nostro Stato ed anche dall'Unione europea e dagli organismi internazionali. Nei giorni scorsi il Parlamento europeo ha chiesto di aumentare il finanziamento dell'aborto nel mondo per compensare i tagli della nuova amministrazione americana.

COSA FARE

Volgiamo lo sguardo attorno, ma non vediamo una grande presa di coscienza della situazione. Veramente si crede di far fronte a questa situazione con il dialogo? Non ci è dato di sapere se ci sarà e quale sarà il livello oltre il quale i cattolici diranno di no e si tireranno fuori. Quale soglia dovrà essere superata perché si dica lo allo Stato oppure no all'Europa?

Molti si chiedono cosa fare. Certamente la prima cosa da fare è tornare a fare quello che si sarebbe dovuto fare; impegnarsi e battersi per i principi non negoziabili. A seguito del "caso San Camillo" ricordato sopra, il generale atteggiamento dei cattolici è stato di protestare perché così "viene snaturata la legge 194". In questo modo i cattolici si sono atteggiati a difensori della legge che permette l'aborto. I cattolici hanno smesso da molto tempo di combattere contro quella legge ed ora se ne fanno paladini. E' la logica del male minore che presenta il conto. I cattolici hanno anche ormai cessato di lottare contro lo stravolgimento della legge 40 sulla fecondazione assistita. Lo stesso dicasi per la Cirinà. Ora, la prima cosa da fare è ricominciare a combattere.

Oltre a stare "dentro" combattendo, i cattolici dovrebbero però cominciare a pensare anche a costruire scialuppe di salvataggio e arche di Noè. Iniziative ed opere - scuole prima di tutto - libere, perché viventi al di fuori dello Stato. Come fecero dopo l'Unità d'Italia, ma in forme nuove. Se l'obbligo a fare il male diventa istituzionale, bisogna tirarsi fuori il più possibile dalle istituzioni.

- 5. Sovvenire alle necessità materiali della Chiesa, secondo le proprie possibilità
- LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE
- 1. Dar da mangiare agli affamati
- 3. Vestire gli ignudi
- 4. Visitare gli infermi
- 5. Visitare gli infermi
- 6. Sopportare pazientemente le persone moleste
- 7. Pregare Dio per i vivi e per i morti
- LE TRE VIRTU' TEOLOGALI
- 1. Fede
- 2. Speranza
- 3. Carità
- LE QUATTRO VIRTU' CARDINALI
- 1. Prudenza
- 2. Giustizia
- 3. Fortezza
- 4. Temperanza
- 1. QUATTRO PECCATI CHE GRIDANO VENDETTA AL COSPETTO DI DIO
- 1. Omicidio volontario
- 2. Peccato impuro contro natura
- 3. Oppressione dei poveri
- 4. Frode nel salario agli operai
- I SETTE VIZI CAPITALI (S.A.L.G.I.A.)
- 1. Superbia
- 2. Avarizia
- 3. Lussuria
- 4. Ira
- 5. Gola
- 6. Invidia
- 7. Accidia (Pigrizia)
- I SEI PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO
- 1. Disprezzione della salvezza
- 2. Presunzione di salvarsi senza merito
- 3. Impugnare la verità conosciuta
- 4. Invidia della gloria altrui
- 5. Ostinazione nei peccati
- 6. Impertinenza finale
- I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

Nota di BastaBugie: i Radicali non solo hanno ottenuto la morte di dj Fabo in Svizzera, architettando con estremo cinismo una sceneggiatura fin nei minimi particolari. No, c'è di più. Sono riusciti ad imporre un dibattito sull'eutanasia censurando tutta la domanda di significato che nasce in ogni uomo di fronte ad un caso drammatico come quello di Fabiano. In questi giorni sembrava che l'unico problema fosse: legge sì, legge no, legge quando e legge in quali circostanze. Eppure la vera domanda è un'altra: la vita ha un senso? E se ha un senso, ce l'ha anche nella sofferenza che inevitabilmente la vita porta con sé? Riccardo Cascioli, direttore de La Nuova Bussola quotidiana ne parla nel seguente video della durata di tre minuti:

<https://www.youtube.com/watch?v=WOmRsfVWhXE>
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 06/03/2017

7 - CARD. MULLER: LA VERITA' NON SI NEGOZIA

Testo integrale dell'intervista esclusiva che il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede ha rilasciato al Timone sui temi più scottanti, come ad esempio l'Amoris Laetitia di Riccardo Cascioli e Lorenzo Bertocchi

Amoris Laetitia? "Va letta nel suo insieme, in ogni caso un adulterio è sempre peccato mortale e i vescovi che fanno confusione su questo si studino la dottrina della Chiesa. Dobbiamo aiutare il peccatore a superare il peccato e a ravvedersi". L'unità dei cristiani? "Importante ma non può diventare relativismo, non si possono svuotare i sacramenti istituiti da Gesù". Il cardinale Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, entra con estrema chiarezza sugli argomenti più caldi nel dibattito ecclesiale e non solo.

Lo incontriamo nelle stanze da cui dirige quello che fu il Sant'Uffizio, luogo di custodia della sana dottrina. Veniamo accolti con grande cordialità. Il ruolo di difensore dell'ortodossia cattolica, unito al fisico imponente e l'origine teutonica generano una certa riverenza che viene però ben presto annullata dalla simpatia e dalla disponibilità del cardinale. Ci sediamo intorno al tavolo; il tema è la dottrina, il ruolo che ha nella vita cristiana, sapendo di affrontare un argomento poco alla moda.

Eminenza, andiamo subito al cuore della questione. Cos'è la dottrina? Aristotele dice, all'inizio della sua Metafisica, che tutti cercano la verità. La natura dell'intelletto è l'amore per la verità. Per cui Dio ci ha dato l'intelligenza e la volontà, l'una rivolta verso la verità e l'altra verso l'amore come centro della esistenza di tutto l'essere, di Dio stesso nella sua natura. Per noi Dio è l'origine e il fine della nostra esistenza, per questo è necessario sapere ciò che Dio ha rivelato: è la cosa più importante per la creatura umana. Sapere da dove vengo e dove sono diretto, qual è il senso della sofferenza, della morte. È segno di una speranza che va al di là dei limiti che sperimentiamo nella nostra vita finita e debole.

Il Catechismo ci dice cosa credere nel Simbolo, cosa fare nei comandamenti, come unirci a Dio nella fede, speranza e amore, mediante la preghiera (Padre nostro), come ricevere la grazia santificante nei sette sacramenti. Dio si è rivelato nella Sua Parola incarnata, Gesù Cristo, e questo significa che noi possiamo partecipare della conoscenza che Dio ha di se stesso: conoscere Dio è la prima dimensione fondamentale della fede, perché la fede non è solo un sentimento religioso, una fiducia irrazionale, ma la fede è innanzitutto una conoscenza di Dio. Questo non significa vuoto intellettualismo, perché c'è sempre una unità tra il conoscere Dio e amare Dio. Si tratta quindi di conoscere una persona intimamente, con la volontà di accettare ciò che è l'Altra Persona, ciò che Dio è nella Sua realtà Trinitaria, comunione di amore del Padre, Figlio e Spirito Santo. Per tutta la vita abbiamo bisogno di una catechesi, di una introduzione permanente - intellettuale e con il cuore - ai misteri divini che sono i misteri della vita.

La dottrina dunque è la base per tutta la vita della Chiesa, altrimenti la Chiesa rimane solo una Onlus, una organizzazione caritativa come tante. L'identità della Chiesa invece è di essere

Sono, peraltro, impressionata dal numero di docenti con problemi psichici, anche gravi, che manifestano in classe in vario modo, usando il loro potere sugli alunni, per sfogare le loro frustrazioni. Ciò mi è confermato non solo dalla frequentazione diretta delle scuole e dalla mia esperienza professionale, ma pure da quanto testimoniato da insegnanti e dirigenti scolastici che spesso non sono in grado di gestire tali dinamiche. E non sono da meno i genitori, ovviamente, che le loro nevrosi e ansie paranoiche proiettate sui figli. Il quadro che ne esce è oppressivo e di tipo orwelliano, dove tutti sono controllati da qualche entità non meglio definita. Il perfetto specchio di una società impostata sulla paura e sull'omologazione.

LIBERTÀ DI...

Ci si dovrebbe davvero trovare dinanzi ad un docente con i c.d. "attributi" (cosa rarissima) per fare veramente bingo! Ma avere la grandezza della libertà non è cosa da tutti, in particolare oggi.

Libertà di valutare un ragazzo al di là delle grigie e degli schemi, specie se è uno curioso che fa domande e non si fa comprimere nei programmi e contenuti ministeriali. Libertà di imporsi per il bene dei ragazzi dinanzi ai colleghi e non cedere ai compromessi, perdendo la faccia.

Libertà di difendere i bullizzati dalla crudeltà di maschi e femmine (è in aumento il bullismo femminile) dovuta alle sofferenze di una generazione senza padri, con famiglie spesso disgregate e mamme evanescenti in prevalenza vegane (l'ossessione dell'alimentazione è ormai diffusissima come forma catartica di purificazione) che, sempre più di frequente, per risolvere conflitti e delusioni della mezza età, si rivolgono in massa ai centri benessere (dove spesso si trovano pericolose dottrine new age, come il reiki) finendo per ottundere definitivamente la coscienza.

Libertà di non usare i primi della classe (quelli che rispondono perfettamente alle prove invalsi!) come longa manus del docente (autorizzati persino al controllo sui compagni) ma trattare tutti equamente.

Libertà di fermarsi in classe e farli ragionare e scoprire la bellezza di diventare uomini e donne di domani, di dire che il loro destino non è quello di topolini da laboratorio programmati ad attraversare percorsi obbligati (peraltro mediocri, quanto a stimoli culturali) e, il tutto, per fare bella figura nel confronto con le benedette grigie ministeriali.

Libertà di metterli nella condizione di amare il sapere ed imparare la dignità ed il rispetto per quello che sono.

Libertà di rispettare (anche se non si condivide lo stesso credo) lo studente che manifesti il suo appartenere (vera trasgressione moderna!) a Cristo, ad esempio.

LA SITUAZIONE ATTUALE

Invece, si pretende di ridurli ad automi robotizzati che devono scrivere, parlare, pensare, reagire e forse respirare allo stesso modo. Fino ad annichilirli e togliergli qualsiasi identità. Pensate stia esagerando?

Uhm...vediamo: un po' di retorica post-sessantottina, la storia vista ancora in chiave marxista, educazione sessuale con intervento dell'esperto della asl con tanto di spiegazione degradante di come usare il preservativo (e, in extremis, si consiglia persino l'aborto!), corso antibullismo (dove entra di tutto, anche il monopolio di associazioni che promuovono l'ideologia gender), trionfo del tecnicismo, come se non bastasse la dipendenza da smartphone - se sai usare il computer e sei bravo in matematica in fondo non importa se scrivi "a senza h" e se il congiuntivo ti è del tutto alieno - e, ovviamente, un'abbondante dose di visione extra materialistica circa l'identità dell'uomo che da scimmia è divenuto un'entità liquida ...e la ricetta è pronta.

Qui a Roma, ad esempio, a studenti che vanno dai 6 ai 16 sedici anni, il prossimo 18, 19 e 20 marzo (alla faccia della quaresima e della festa del papà - 19 marzo S. Giuseppe) verrà proposto il seguente spettacolo teatrale: "Fa' a'afine - Mi chiamo Alex e sono un dinosauro" che insegna ai bambini come non identificarsi in un sesso o nell'altro e viene così proposto un "gender creative child" un bambino-bambina, un vero e proprio terzo sesso. Vi suggerisco

4. Astenersi dal mangiare carne e osservare il digiuno nei giorni stabiliti dalla Chiesa
3. Ricevere il sacramento dell'Eucaristia almeno a Pasqua
2. Confessarsi i propri peccati almeno una volta all'anno
attività che potrebbero impedire la santificazione di tali giorni
1. Partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate e rimanere iberti dai lavori e da
* CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA
1. Non avrai altro Dio all'infuori di me
2. Non nominare il nome di Dio invano
3. Ricordati di santificare le feste
4. Onora il padre e la madre
5. Non uccidere
6. Non commettere atti impuri
7. Non rubare
8. Non dire falsa testimonianza
9. Non desiderare la donna d'altri
10. Non desiderare la roba d'altri
I DIECI COMANDAMENTI
1. Morte 2. Giudizio 3. Inferno 4. Paradiso
I QUATTRO NOVISSIMI
1. Regina 2. Giudizio 3. Inferno 4. Paradiso
Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fate lo a loro.
LA REGOLA D'ORO (Mt 7,12)
2. Amera il prossimo tuo come te stesso
1. Amera il Signore tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente
I DUE COMANDAMENTI DI CARITÀ
Formula di Dottrina Cattolica
CAMPIONATO DI CATECHISMO
In ogni caso eccole riportate anche qui sotto:
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?pid=4613>
Con il "campionato di catechismo" si stimolano i bambini a imparare a mente le nozioni che LA DOTTRINA COME DIO COMANDA
di don Stefano Eribini
Per quanto riguarda la tua curiosità rispetto al campionato di catechismo, in effetti diversi lettori ci hanno chiesto maggiori informazioni ed allora ci siamo attivati ad avvertire. Le abbiamo già riportate in fondo all'articolo in questione che puoi trovare al seguente link:
C'è piacere sapere che leggi Bastabugie in famiglia. E' molto bello che il capofamiglia si intrattiene di dare alla propria famiglia una lettura dei fatti alla luce di una sana controinformazione.
Funziona.
Grazie per il vostro prezioso lavoro (anche se immagino sia puro volontariato).
Vengo alla domanda. Ho letto nell'ultima edizione di Bastabugie di quel parroco che fa il campionato di catechismo nella sua parrocchia. Mi farebbe piacere sapere un po' meglio come funziona.

accompagnato da una tavoletta di cioccolato.
della "Polizista Erka", anziana svizzera addestra al "suicidio" che somministrò il veleno il quale un anno fa le leno mostravano in diretta la morte di un scrittore francese per mano da Golia. Montato senza lesinare sul pathos intorno immagini e musiche lacrimose con servizio su Dj Fabo "Libero fino alla fine" e sul compassato Cavapo realizzato sempre con "amansia" e "savarlo" con "uccidilo" e trovate grossomodo il senso del "terapia" che cosa farete?", chiedeva Golia in un servizio del 3 marzo 2013 su Stampa. Sostiene, voi, che cosa farete? Vi impedisse di accettare all'ultima terapia che forse può salvarlo, dopo giorno, a casa di una malattia gravissima e l'istituzione che dovrebbe garantire il diritto scienziati e dai medici cattivi, ora cambiato genere: «Se vostro figlio stesse morendo, giorno propiano strazianti genitori e appelli per la salvezza di vostri malati perseguitati dagli Quelle stesse leno sempre a caccia di santioni, sciamani e cure salvavita che dopo averci Campegna contro le brutale indetta dalla presidente della Camera Laura Boldrini?
avevamo Davide Vannoni trattati come una cascata di delinquenti e che oggi endoramo la dove mettere di fare la chemio? Le stesse leno che ieri alzavano il dito contro i medici che medicina germanica), a cui Toffa fa notare che «è pericoloso dire a una persona malata che azzardo contro l'indifferibile Eleonora Brighadori (segnate le teorie della Nuova degli sciamani contro le malvagie case farmaceutiche, rognanti poi magisterale da un ditino a base di succhi di verdura che potrebbero curare il cancro, il microfono prestato alla bocca E come dimenticare ancora i servizi sul veleno di scorpione omopatico o sulla dieta vegana GRANDE TRUFFA, clicca qui, N.d.B.B.).
di scienziati italiani, stranieri e un premio Nobel per la medicina [leggi: STAMINA: UNA certo, ma una verità anomala», così anomalo da voler insegnare le staminali a un piovone intero, abbiamo fatto: abbiamo raccontato (...) Cercavamo di capire, di spiegare. Siamo un ventera, autore della trasmissione, a mezzo Stampa. «C'è una sola parola per descrivere quello che noi questo che volevamo comunicare», è stata la peccata di Golia incrociata poi da Davide Parenti, o che secondo noi funzioni, gli chiediamo scusa. Non è questa la nostra convinzione e non è nostro settimanale conosce l'arte del riattoamento?
assieme alle famiglie e contro le decisioni del Governo di fermare il trattamento - di cui il a favore del metodo Stamina, venti almeno firmati da Giulio Golia - sceso anche in piazza Come dispendono quei capolavori di disinformazione acrobatica che sono stati i tanti servizi chiunque disponga di sale in zucca che fascia le leno come un pannello sin dalla guerra età Paracelziane, ovviamente, ma puntissima come il cuore di Fedez e quel pregiudizio verso l'leggi: L'UNAR FINANZA CIRCOLI GAV, clicca qui, N.d.B.B.)
raddiratori seri? Tipo passare da fustigatori a fustigati a fustigati come "omofob"? store di prostituzione, pedofilia e malassia da cui trarre spunto con le proprie onetic perentio sospetto che dopo la vicenda Anddoss succedere qualcosa di peggiore delle l'Unar finanziaria, no? A deragliare in campo gay si schia sputanti la sbandata e così altro poteva [leggi: qu, N.d.B.B.)
DI TRIBUNALI E PSICOLOGI (VIBRO: Fedez e -Ax insulano il popolo del Family Day), "hai un cuore punk", e chiuso il caso dio medio [leggi: "E la miferdonavabli FESSERIE tickling) per ricompattare le scimmie della rita".
credere di essere implicato in zoze venite di bagneraggio e casi sospetti di secondary scerzo delle leno in combutta con l'altro "comunista col rolex" -Ax (che gli hanno fatto cenico: basta cercare un video ad alto tasso di lacrima e viralità, con Fedez vittima di uno aggegnato, quindi ecco che anche il gestaccio virale di cenico riparatore). E che di buon seminare di farvole, di zanzana e del emetterci la pezza sia continuamente da un dio medio tra le ritate Fedez e -Ax, che hanno saltato gli amici del Family Day mostrando egiata dai due rapper Fedez e -Ax, che hanno saltato gli amici del Family Day mostrando il Family Day in una bellissima rivista della Italia monossessualista che affitta ucrni e adotta bambini l'imparabile intervista a Luxuria, quindi, ma anche la storia della famiglia che esortava lena Filippo Roma, ecco, puntuali, i tentativi di paraggiare i conti con la comunità LGBT. Dopo le dimissioni del presidente Unar in seguito allo scandalo "Anddoss" denunciati dalla

«Gli studenti non sanno l'italiano» La denuncia di 600 prof universitari, così titolava il Corriere della Sera del 4 febbraio scorso, una notizia che giunge pochi giorni dopo quella dell'abbassamento dei requisiti minimi per l'ammissione all'esame di maturità, come leggiamo infatti su Repubblica del 17 gennaio: "Esame maturità, basterà la media del 6 per essere ammessi" il primo atto della neo ministra Fedeli. Questo significa che ad esempio per essere ammessi alla maturità scientifica si potrebbe avere 4 in matematica, 4 in fisica e 4 in italiano e 4 in scienze ma avere 10 in condotta e 10 in educazione fisica. La legge precedente prevedeva molto più giustamente che ci fosse il 6 in tutte le materie.

Ma adesso i prof. universitari lanciano l'allarme sull'ignoranza degli studenti che arrivano dalle scuole superiori, un allarme che sorprende solo chi finora stava guardando da un'altra parte o dormendo, un analfabetismo funzionale (quello di chi legge ma non capisce il testo) pari al 70% [...].

I colpi inferti alla scuola sono molti, ma chi pensa che si sia trattato di incidenti di percorso in cui è incappato in buona fede chi cercava di migliorarla è un ingenuo, nella società liquida anarco capitalistica l'istruzione è un male da eliminare.

Lo aveva detto chiaramente Aldous Huxley nel suo romanzo programmatico "Il Mondo Nuovo" del 1932, nella distopia i bambini venivano spaventati con scoppi e scosse elettriche quando si avvicinavano ai libri e ai fiori: «Essi cresceranno con ciò che gli psicologi usavano chiamare un odio 'istintivo' dei libri e dei fiori. I loro riflessi sono inalterabilmente condizionati. Staranno lontano dai libri e dalla botanica per tutta la vita.» Il Direttore si rivolse alle bambine: «Portatele via».

Uno degli studenti alzò la mano; e benché capisse molto bene perché non si poteva permettere alle caste inferiori di sprecare il tempo della Comunità coi libri, e che c'era sempre il rischio che essi leggessero qualcosa capace di alterare in modo non desiderabile uno dei loro riflessi, tuttavia... ebbene, non riusciva a comprendere la faccenda dei fiori.

La spiegazione della fobia dei fiori la lasciamo alla lettura del libro, cosa che si raccomanda fortemente.

Intanto mettiamoci bene in testa che siamo tutti considerati caste inferiori. Sono pochi gli individui alfa della distopia huxleyana e loro non frequentano le scuole degli altri, loro studiano quello che a noi dicono di non studiare.

Non sorprende che anche Orwell indicasse nella sua distopia la distruzione della scuola come mezzo per governare, ricordiamo che uno dei tre slogan del suo romanzo era "L'ignoranza è forza".

La risposta da dare è quindi quella di Gramsci: "istruitevi perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza."

Oggi studiare le materie tradizionali è l'atto più rivoluzionario che si possa compiere.

Nota di BastaBugie: Federica Galvan nell'articolo sottostante dal titolo "Tutti in classe. Oggi scuola di omologazione" parla della situazione della scuola in Italia.

Ecco dunque l'articolo completo pubblicato sul blog di Costanza Miriano il 17 marzo 2017: A chi i bazzichi minimamente la scuola pubblica, per avere dei figli che la frequentano, non suonerà strano quello che sto per dire.

E cioè che mai come oggi la scuola pubblica italiana - a causa dei programmi ministeriali imposti ai docenti di stampo matematico-tecnicistico (al bando le suggestioni umanistiche, valuel!) con griglie entro le quali far rientrare (anche con la forza) tutto e tutti (voti, valutazioni, puntini, punteggi e mezzi punti) e che portano, necessariamente, ad una piattata valutazione ragioneristica dei ragazzi, nonché per la dittatura culturale impostaci dall'alto che trova un humus perfetto nelle macerie di una scuola ancora di stampo post-sessantottino - è fucina di polli in batteria (i nostri figli) che devono omologarsi agli schemi ed essere allenati a non pensare.

Aggiungiamoci, pure, che la scuola è lo specchio dell'alienazione della nostra società (moltiplicata al cubo in quanto ristretta in un piccolo spazio e scaricata da adulti su minori in una fase delicata della loro crescita nella quale assorbono come spugne questo disagio).

Corpo di Cristo, chiamata a condurre tutti gli uomini verso l'incontro con Dio in questa vita e anche nella vita eterna. Per questo la dottrina è assolutamente necessaria per la salvezza e per l'eterna felicità dell'uomo in Dio.

Negli ultimi decenni la "dottrina" non ha avuto quella che possiamo definire "una buona stampa". Spesso viene presentata come una serie di leggi, pesi insopportabili sulle spalle degli uomini, moralismo su ciò che si può o non si può fare. Quello che lei dice ribalta la questione. Questa brutta nomea della dottrina è una eredità del razionalismo del XVIII secolo. La pretesa della ragione di capire tutto del mondo, ma di essere impotente nei confronti del trascendente, ha ridotto la fede a un semplice sentimento valido per i semplici. Oppure la fede è vista come un giudizio soggettivo che arriva solo dopo che la ragione ha riconosciuto il suo limite. La filosofia di Immanuel Kant, per esempio, ha negato la dimensione razionale della fede riducendola soltanto a un punto di riferimento per la morale. E la Rivelazione diviene così sostanzialmente superflua.

Per rispondere a queste derive filosofiche già il Concilio Vaticano I nella Costituzione "Dei Filius" ha chiaramente esposto la mutua relazione tra la ragione e la fede, a partire da una ragione capace del soprasensibile. Quindi, nella teologia cattolica dobbiamo ribadire che la fede è una partecipazione del Logos di Dio, e per questo è sempre necessario sottolineare la razionalità dell'atto di fede. Si tratta di una esigenza importante per il nostro tempo che pretende di sapere tutto della materia e sembra quasi orgoglioso di essere ignorante per ciò che riguarda gli interrogativi capaci di dare un senso all'esistenza. La fede ci fa credere in Dio alla luce del Verbo incarnato e in forza dello Spirito Santo mediante la testimonianza della Chiesa (Bibbia, Tradizione e Magistero).

Purtroppo sappiamo che gli uomini di Chiesa non sempre riflettono questa verità. Vi sono scandali anche molto gravi. Come distinguere tra il "tesoro del Vangelo" e i "vasi di creta" che lo portano?

Ci sono stati, ci sono e ci saranno sempre scandali. Come ha detto Gesù: "È impossibile che non avvengano scandali", ma ha anche aggiunto: "Guai a colui per cui avvengono!" (Lc 17,1). Occorre innanzitutto distinguere tra gli scandali che derivano dalla vita morale e quelli intellettuali, quando uno si comporta come eretico o scismatico, contro la verità e l'unità. In generale, nella nostra maturità di fedeli noi crediamo in Dio anche quando il ministro della Parola si mostra indegno rispetto alla sua missione. Nel secolo III vi sono state grandi discussioni nel caso di Agostino (354-430) contro i donatisti, i quali ritenevano che i sacramenti non avessero una dignità di per sé, ma che la loro validità dipendesse dalla dignità di chi li amministrava.

Una grande sfida per la fede: come è possibile che uno che non è "santo" nella sua vita morale o intellettuale possa trasferire la grazia? Agostino, con tutta la Chiesa, ha sostenuto che la grazia di Dio non dipende da noi che siamo i suoi strumenti.

L'altro estremo sarebbe, come per alcune correnti della riforma protestante, di negare totalmente la mediazione umana della Chiesa. San Tommaso ha detto che come Dio trasmette a noi la sua grazia attraverso semplici segni - come ad esempio l'acqua per il Battesimo - così Egli trasmette la sua grazia per lo strumento dell'uomo e non di un angelo. Questo ha a che fare con la nostra natura che è corporea, sociale, storica. Perciò dobbiamo accettare l'umiltà di Cristo che è venuto nella nostra carne e ha voluto trasmettere la sua grazia tramite la "carne" degli apostoli e i loro successori, vescovi e sacerdoti.

Siamo chiamati ad accettare questa concretezza della grazia. Non possiamo pretendere di scegliere un Papa, un vescovo o un parroco da una specie di catalogo, come se vi fosse un desiderio personale da soddisfare. Dobbiamo vivere la concretezza della realtà così come ci è data e accettare la contingenza della esistenza umana.

Eppure oggi nella Chiesa si pone spesso l'accento sul fatto di essere credibili... La credibilità è certamente necessaria, ma in cosa consiste la credibilità della Chiesa? La Chiesa non perde la credibilità quando alcuni sacerdoti cadono in un peccato, tutti possiamo cadere in un peccato, ma quando questi abusano della loro autorità per peccare.

Così danneggiando volontariamente la missione della Chiesa, ma non si tratta di una credibilità autoreferenziale: i ministri di Dio sono solo strumenti e sono chiamati ad essere fedeli ad una missione per cui Dio stesso li ha chiamati.

abondantemente sotto il livello necessario a mantenere l'equilibrio demografico, e ormai soprattutto su questo aspetto vale la pena soffermarsi. Tutti i paesi europei sono demograficamente su un caso a la vera Erdogan.

Indoagocrazia davanti a qualsiasi influenza turca, come si presenta oggi quella islamica; poi, la crisi di identità - o meglio sarebbe dire il rifiuto della sua identità cristiana - che la rende e la manovra il suo presunto anti-islamismo. Due fattori sono decisivi in questa crisi: anzitutto, la mancanza di un proprio campo di azione, e la dittatura culturale impostaci dall'alto che trova un humus perfetto nelle macerie di una scuola ancora di stampo post-sessantottino - è fucina di polli in batteria (i nostri figli) che devono omologarsi agli schemi ed essere allenati a non pensare.

Aggiungiamoci, pure, che la scuola è lo specchio dell'alienazione della nostra società (moltiplicata al cubo in quanto ristretta in un piccolo spazio e scaricata da adulti su minori in una fase delicata della loro crescita nella quale assorbono come spugne questo disagio).

Ma se questi possono anche essere considerati scontri contingenti, che possono risolversi a prestano in Europa INIZIERA LA GUERRA SANTA.

Non sono parole campate in aria: l'Europa è effettivamente avviata verso il baratro, ma non per un migliore rapporto alle ingiustizie contro di voi.

più belle; fare non ne, ma cinque figli. Perché voi siete il futuro dell'Europa. Questo sarà la turchi in Europa: «Andate a vivere nelle migliori aree; guidate le auto migliori; abitate le case migliori; la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

incontrò la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

Ma se questi possono anche essere considerati scontri contingenti, che possono risolversi a prestano in Europa INIZIERA LA GUERRA SANTA.

Non sono parole campate in aria: l'Europa è effettivamente avviata verso il baratro, ma non per un migliore rapporto alle ingiustizie contro di voi.

più belle; fare non ne, ma cinque figli. Perché voi siete il futuro dell'Europa. Questo sarà la turchi in Europa: «Andate a vivere nelle migliori aree; guidate le auto migliori; abitate le case migliori; la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

Ma se questi possono anche essere considerati scontri contingenti, che possono risolversi a prestano in Europa INIZIERA LA GUERRA SANTA.

Non sono parole campate in aria: l'Europa è effettivamente avviata verso il baratro, ma non per un migliore rapporto alle ingiustizie contro di voi.

più belle; fare non ne, ma cinque figli. Perché voi siete il futuro dell'Europa. Questo sarà la turchi in Europa: «Andate a vivere nelle migliori aree; guidate le auto migliori; abitate le case migliori; la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

Ma se questi possono anche essere considerati scontri contingenti, che possono risolversi a prestano in Europa INIZIERA LA GUERRA SANTA.

Non sono parole campate in aria: l'Europa è effettivamente avviata verso il baratro, ma non per un migliore rapporto alle ingiustizie contro di voi.

più belle; fare non ne, ma cinque figli. Perché voi siete il futuro dell'Europa. Questo sarà la turchi in Europa: «Andate a vivere nelle migliori aree; guidate le auto migliori; abitate le case migliori; la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

Ma se questi possono anche essere considerati scontri contingenti, che possono risolversi a prestano in Europa INIZIERA LA GUERRA SANTA.

Non sono parole campate in aria: l'Europa è effettivamente avviata verso il baratro, ma non per un migliore rapporto alle ingiustizie contro di voi.

più belle; fare non ne, ma cinque figli. Perché voi siete il futuro dell'Europa. Questo sarà la turchi in Europa: «Andate a vivere nelle migliori aree; guidate le auto migliori; abitate le case migliori; la guerra santa». Passano due giorni ed ecco l'affondo di Erdogan, con un appello ai pentiti, mentalità sia portando l'Europa alla rovina; l'Europa sta collassando (...), preso in Europa.

sono abituati da anni a questa bella tradizione familiare).

gentile redazione di BastaBugie.

di Gianni Colli

8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: IL CAMPIONATO DI CATECHISMO

LA COMMISSIONE AI DIVOZIZIATI RISPOSATI, efficace qui, N.D.BE).

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

questo non accetta di secolarizzare

il matrimonio e della famiglia. Non è Amoris laetitia che ha provocato una confusa

